

## I tempi cambiano!

## Pagina introduttiva

<b>Tema</b>	Vari tipi di famiglia
<b>Materiale necessario</b>	PUNTO 1: alcuni cartellini colorati PUNTO 2 (ATTIVITÀ SUPPLEMENTARE): alcuni fogli formato A4 PUNTO 4 (ATTIVITÀ SUPPLEMENTARE): i fogli formato A4 precedentemente elaborati

➔ **Attività introduttiva:** scrivete alla lavagna le seguenti frasi: *Il tempo cambia. Il tempo ci cambia. I tempi cambiano.* Riflettete insieme sui diversi significati delle varie espressioni. La prima riguarda i cambiamenti del tempo atmosferico, la seconda i cambiamenti che avvengono in noi con il trascorrere del tempo, l'ultima invece il modificarsi dei modi di vita e della società man mano che il tempo passa. Fate degli esempi sui cambiamenti possibili, ad esempio il tempo che da bello diventa brutto, i capelli di una persona che da neri diventano bianchi, l'uso di mezzi di comunicazione veloce che hanno trasformato la vita della gente. Chiedete agli studenti di fornirvi altri esempi di cambiamenti del genere.

### 1 Guardate le quattro foto e leggete le didascalie.

**Procedimento:** osservate insieme le foto e leggete le didascalie. In quale situazione si riconoscono gli studenti? Le immagini forniscono indizi sulla posizione familiare delle persone? Consegnate agli studenti dei cartellini colorati e chiedete loro di fare uno schizzo di se stessi e scrivere una didascalia tipo quelle della pagina introduttiva. Raccogliete i cartellini e conservateli.

### 2 Leggete le prime due interviste.

**Procedimento:** invitate gli studenti a leggere le prime due interviste e a confrontare le risposte date dalle due donne. In quali punti concordano, in quali invece hanno pareri diversi? Considerate il titolo dell'articolo: *Oggi va la famiglia fai da te.* Che cosa significa effettivamente? *Va* fa parte di un'espressione più lunga, ovvero *va di moda*, che molto spesso viene abbreviata con *va*, la terza persona singolare, indicativo presente, del verbo *andare*. *Fai da te* è anch'essa un'espressione molto usata per indicare tutto ciò che una persona si costruisce a propria misura, con mezzi più o meno improvvisati e che più

o meno si avvicina al prodotto ufficiale, confezionato. In questo caso indica modelli di famiglia nuovi, adeguati a nuovi modelli di vita.

➔ **Attività supplementare:** riproducete la seguente tabella alla lavagna:

	<i>Vantaggi</i>	<i>Svantaggi</i>
<i>Single</i>		
<i>Divorziato/a</i>		
<i>Sposati</i>		
<i>Coppia di fatto</i>		

Innanzitutto concentratevi sulle parole contenute nella colonna di sinistra: come potremmo definire altrimenti le persone che hanno un simile stato di famiglia? *Single*, per esempio, è una parola molto usata che l'italiano ha preso a prestito dall'inglese e che indica una persona che non ha un *partner* (altro prestito dall'inglese), definita *celibe* (se uomo) o *nubile* (se donna) dall'anagrafe. La *coppia di fatto* è una coppia di persone che convivono e hanno uno stile di vita molto simile a quello degli sposati. E gli altri?

Fate lavorare gli studenti in gruppi. Consegnate a ogni gruppo un foglio formato A4 e chiedete di ricopiare la tabella disegnata alla lavagna, facendo delle caselle più grandi. Il compito consiste nel discutere i vantaggi e gli svantaggi del vivere le situazioni familiari indicate, prendere qualche appunto e poi riferire al resto della classe.

### 3 Rileggete le interviste.

**Procedimento:** lasciate agli studenti il tempo per rileggere individualmente le prime due interviste e ricercare nel testo le espressioni corrispondenti a quelle elencate. Fate il riscontro in plenum.

**Soluzione:** (dall'alto in basso) *zitella, sentirsi in colpa, una seria delusione d'amore, invadere lo spazio di qualcuno/rompere le scatole, non dover rendere conto a nessuno di quello che si fa, mantenersi*

### 4 Leggete le altre due interviste.

**Procedimento:** procedete con la lettura delle interviste relative alle due coppie e chiedete ai corsisti per quale stile di vita simpatizzano.



➔ **Attività supplementare:** riprendete in mano i fogli formato A4 elaborati al punto 2 e riconsiderate le liste di vantaggi e svantaggi che erano state scritte riguardo alle diverse situazioni familiari. Quali aspetti coincidono con ciò che si è letto? Quali sono completamente diversi?

**5 Completate e discutete.**

**Procedimento:** i corsisti completano individualmente le frasi date e poi ne discutono in gruppo.

➔ **Attività alternativa:** lasciate completare individualmente le frasi date e poi chiedete agli studenti di ricercare persone con cui condividono, completamente o in parte, preferenze e giudizi al fine di consigliarsi reciprocamente soprattutto riguardo agli aspetti di se stessi che vorrebbero cambiare.

**6 Lavorate in coppia.**

**Procedimento:** fate lavorare i corsisti in coppia e chiedete loro di prendere a modello una delle quattro interviste e di intervistarsi a vicenda. Magari sarebbe interessante rispondere una volta basandosi sulla realtà e una volta calandosi in una situazione familiare diversa da quella in cui si trovano realmente.

**A L'Italia, un paese che cambia**

<b>Tema</b>	Cambiamenti nella società italiana
<b>Lessico</b>	◆ Analisi della popolazione
<b>Grammatica</b>	◆ Alcune forme di comparativi ◆ Il <i>si</i> impersonale con il passato prossimo
<b>Materiale necessario</b>	PUNTO 5: dei cartellini bianchi e dei pennarelli colorati PUNTO 7 (DADO): alcune fotocopie della pagina 76 PUNTO 8 (ATTIVITÀ SUPPLEMENTARE): alcuni cartellini bianchi PUNTO 9 (ATTIVITÀ ALTERNATIVA): un foglio formato A3

➔ **Attività introduttiva:** fate un'indagine chiedendo ai vostri corsisti che sono già stati in Italia, quando ci sono stati per la prima volta. Quanti anni sono passati? Ci sono tornati ancora? Quali sono i cambiamenti che hanno eventualmente notato tra l'Italia e gli italiani di oggi e le impressioni avute durante il loro primo soggiorno nel nostro paese?

**1 Fate delle ipotesi.**

**Procedimento:** fate lavorare gli studenti in gruppi. A proposito di cambiamenti, restringiamo il campo di analisi ai quattro argomenti indicati, ovvero *matri-moni*, *nascite*, *emigrazione* e *immigrazione* in Italia. Cosa fanno o immaginano gli studenti in proposito? Lasciate che formulino delle ipotesi. Fate riferire in

plenum e prendete qualche appunto alla lavagna su ciò che viene detto.

**2 Leggete il testo e verificate le vostre ipotesi.**

**Procedimento:** invitate i corsisti a leggere il testo individualmente. Riconsiderate quanto detto e scritto precedentemente e verificate le ipotesi formulate rispetto a quanto si è letto.

**3 Rileggete il testo.**

**Procedimento:** lasciate che gli studenti ritornino sul testo e chiedete loro di individuare in quali paragrafi si parla degli argomenti elencati.

**Soluzione:** 4. anziani, 5. nascite e bambini, 3. chiesa/religiosità, 2. rapporto di coppia, 1. società degli anni '50/'60, 6. migrazioni

**4 Lavorate in gruppi.**

**Procedimento:** fate lavorare gli studenti in due gruppi. Chiedete di riassumere il contenuto del testo letto e assegnate a un gruppo il compito di concentrarsi sulla situazione passata e all'altro su quella presente. Fate riferire in plenum.

**5 Completate.**

**Procedimento:** invitate i corsisti a cercare nel testo i sinonimi delle parole indicate e a trascriverli nei riquadri. Fatevi suggerire le tre parole mancanti e scrivetele alla lavagna: *maggiore*, *inferiore*, *superiore*. Sottolineate il fatto che *inferiore* e *superiore* sono sempre seguiti dalla preposizione *a*, ad esempio: *l'anno scorso la media delle nascite è stata inferiore a quella dell'anno precedente*. Dividete quindi gli studenti in gruppi di tre persone e consegnate a ognuno dei foglietti bianchi e dei pennarelli. Chiedete di fare degli schizzi di oggetti o altro che possano essere utilizzati per formulare frasi con le parole *maggiore*, *minore*, *inferiore*, *superiore*. Ad esempio: una Fiat Punto e una Ferrari, un'abitazione in una piccola città e a Roma, due fratelli di cui uno sarà necessariamente il maggiore e l'altro il minore ecc. Raccogliete i foglietti, disponeteli sulla cattedra, lasciate che gli studenti si alzino e si avvicinino per osservare gli elaborati e per formulare le frasi possibili rispetto a quanto disegnato dai compagni.

**Soluzione:** *più grande* = *maggiore*, *più basso* = *inferiore*, *più alto* = *superiore*

**6 Leggete e completate con i comparativi.**

**Procedimento:** lasciate agli studenti il tempo per leggere il testo e completare con i comparativi presi in esame al punto precedente. Fate un riscontro in plenum.

**Soluzione:** *maggiore*, *superiore*, *minore*, *inferiori*

➔ **Attività supplementare:** concedete agli studenti qualche minuto per pensare alla propria vita negli ultimi dieci anni e a ciò che oggi è *maggiore, minore, inferiore* o *superiore* rispetto ad un tempo. Fate formulare delle frasi e discutete in plenum. Ci sono cose che sono cambiate in maniera simile per tutti e che quindi sono da attribuire a cambiamenti influenzati dall'esterno?

## 7 Rileggete il testo e completate.

**Procedimento:** gli studenti leggono ancora una volta il testo allo scopo di individuare le espressioni utili al completamento delle due frasi. Riflettete insieme: in entrambi i casi abbiamo il soggetto impersonale *si* seguito da un passato prossimo. Cosa notiamo se ci concentriamo sui due passati prossimi? Ascoltate ciò che suggeriscono in proposito gli studenti e soffermatevi a considerare l'infinito dei due verbi in questione, ovvero *registrare* e *vedere*. Se li coniughiamo al passato prossimo, dobbiamo utilizzare il verbo ausiliare *avere*, dato che si tratta di verbi transitivi. Potremmo infatti costruire frasi del tipo: *Luca ha registrato un video* e *Luca ha visto un gatto*. Se il soggetto, però, è un *si* impersonale, è obbligatorio usare l'ausiliare *essere* con qualsiasi verbo.

**Soluzione:** *si è registrato, si è visto*



**Dado:** fate lavorare i corsisti in coppia. Consegnate ad ognuna una fotocopia della pagina 76 e spiegate che volete fare un po' di enigmistica. Il primo compito è rintracciare le frasi scritte in basso all'interno del crucipuzzle. Alcuni pezzi di frase contenuti nelle caselle possono essere usati più volte. Invitate gli studenti ad unire fra di loro i cerchietti di ogni frase con un tratto di matita. Ogni frase contiene un cerchietto con una lacuna da riempire. Gli studenti in questo caso devono coniugare il verbo che nelle frasi in basso è all'infinito, utilizzando il soggetto impersonale *si* al passato prossimo. Se volete, potete trasformare l'attività in una gara a tempo.

## 8 Discutete.

**Procedimento:** osservate in plenum le foto a pagina 54 e discutete i motivi che hanno portato nella società italiana i cambiamenti descritti.

➔ **Attività supplementare:** chiedete agli studenti di riconsiderare tutto ciò che si è detto in merito all'evoluzione sociale dell'Italia e trasferire la riflessione al proprio paese. Cosa possono dire in proposito? Cosa è cambiato in maniera simile a quanto è avvenuto per la società italiana? Cosa invece in maniera diversa? Fate discutere gli studenti in gruppi. Consegnate dei cartellini bianchi e chiedete di scrivere su ognuno un cambiamento importante per la realtà sociale del proprio paese. Fate il riscontro in plenum.

## 9 Lavorate in gruppi.

**Procedimento:** i corsisti lavorano in gruppi e si pongono reciprocamente le domande date. Invitate- li a prendere qualche appunto per poter riferire in plenum.

➔ **Attività alternativa:** mettete al centro della classe un foglio formato A3, diviso in 7 colonne ognuna delle quali riporta una delle domande del passo 9. Fate venire gli studenti al centro della classe e chiedete loro di compilare il foglio con la classifica di coloro che *hanno il parente più anziano, si sono sposati più giovani, hanno più figli ecc.*, redatta sulla base delle risposte date.

## B Le arriverà per posta.

<b>Tema</b>	Gli uffici pubblici
<b>Lessico</b>	◆ Analisi della popolazione ◆ Ottenere documenti
<b>Grammatica</b>	◆ Il futuro anteriore
<b>Materiale necessario</b>	PUNTO 4 (DADO): alcune fotocopie della pagina 77 e alcuni dadi

➔ **Attività introduttiva:** introducete l'argomento del passo chiedendo agli studenti cosa ricevono normalmente per posta, cosa non ricevono più, cosa gli piace e cosa ritengono fastidioso ricevere.

## 1 Ascoltate.

→ 18

**Procedimento:** osservate le scritte nel riquadro. Dove le potremmo leggere? A cosa si riferiscono? Fate ascoltare due o tre volte il dialogo e chiedete qual è il motivo della telefonata e quali possibilità esistono per richiedere un certificato.

**Soluzione:** *Il motivo della telefonata è la richiesta di informazioni su come fare un certificato, le possibilità per richiedere un certificato sono il telefono e l'autocertificazione.*

## 2 Rileggete il dialogo.

**Procedimento:** fate lavorare gli studenti individualmente e chiedete loro di sottolineare nel dialogo tutte le espressioni relative ai documenti e a ciò che è necessario per ottenerli. Lasciate che si consultino con il vicino di destra e quello di sinistra e al termine fate un riscontro in plenum.

**Soluzione:** *certificato di residenza, uffici, richiesta, indirizzo, comunicato, impiegato, pagamento, contrassegno, autocertificazione, modulo, compilato, ufficio richiedente, inviarlo per posta, allegare, fotocopia, documento d'identità valido, Ufficio Anagrafe*



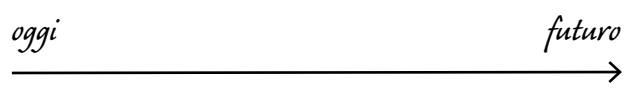
### 3 Raccontate.

**Procedimento:** scrivete alla lavagna: *patente, carta d'identità, passaporto, permesso di soggiorno, permesso di lavoro*. Chiedete agli studenti di indicarvi quando e per che cosa sono necessari i documenti elencati. Poi chiedete se gli è mai capitato di perderli, come, dove e cosa hanno fatto per riaverli. Infine lasciate che raccontino le imprese proprie o di conoscenti alle prese con *permesso di soggiorno* o *permesso di lavoro*.

### 4 Completate.

**Procedimento:** invitate i corsisti a rileggere il dialogo allo scopo di completare le frasi nel riquadro. Osservate insieme la coniugazione del verbo *dare* e ricostruite la regola per la formazione del futuro anteriore: *verbo ausiliare al futuro semplice + participio passato del verbo principale*. Sostituite al verbo *dare* il verbo *andare* e coniugate insieme. Questa volta userete l'ausiliare *essere* al futuro semplice accompagnato dal participio *andato/andata/andati/andate*. Copiate quindi le due frasi nel riquadro alla lavagna: *Il certificato Le arriverà all'indirizzo che Lei avrà comunicato all'impiegato. L'impiegato adesso non risponde, sarà uscito un attimo*. Prendete in considerazione la prima frase e chiedete alla classe se l'uomo ha già comunicato l'indirizzo all'impiegato. Chiaramente la risposta è *no*, lo farà in futuro. Anche il certificato arriverà in futuro quindi siamo di fronte a due azioni che avverranno entrambe in futuro.

Disegnate la linea del tempo:



Chiedete agli studenti di suggerirvi la collocazione, lungo la freccia, dei seguenti eventi: *telefonata, comunicazione dell'indirizzo, ricevimento del certificato*. Arriverete alla conclusione che la telefonata si svolge al presente e poi in ordine avremo **prima** la comunicazione dell'indirizzo e **poi** il ricevimento del certificato. Il futuro anteriore compare quindi nella frase che descrive un'azione futura precedente ad un'altra azione anch'essa espressa al futuro. Prendete in considerazione la seconda frase. La parte espressa al futuro anteriore, ovvero *sarà uscito un attimo*, si riferisce ad un'azione futura? No, in realtà esprime una supposizione sull'azione compiuta dall'impiegato, cioè sul motivo per cui al momento non risponde al telefono. Potete quindi riassumere che il futuro anteriore si usa per esprimere un'azione futura precedente ad un'altra azione futura, oppure per fare delle supposizioni.

**Soluzione:** *avrà comunicato, sarà uscito. Il futuro anteriore esprime una supposizione nella seconda frase.*

**Dado:** dividete la classe in gruppi di tre o quattro persone e consegnate ad ognuno un dado e la fotocopia della pagina 77. Spiegate le regole del gioco: a turno ogni studente tira il dado e dalla partenza procede verso il basso avanzando a seconda del numero ottenuto. Se arriva su una casella contenente un verbo all'infinito e il punto interrogativo deve formulare una frase con il futuro anteriore usato per esprimere una supposizione e il verbo alla terza persona, ad esempio: *Sarà già finita la partita?* Se arriva invece su una casella con un verbo all'infinito e le due frecce deve formulare una frase con il futuro anteriore usato per esprimere un futuro precedente ad un altro futuro e coniugare il verbo alla persona corrispondente al numero ottenuto, ad esempio (se il numero ottenuto è il 2): *Dopo che avrai preso la patente ti comprerai la macchina?* Se arriva su una casella con uno smiley triste deve tornare indietro di tre caselle, se arriva su una casella con uno smiley allegro può avanzare di tre caselle.

### 5 Fate delle ipotesi.

**Procedimento:** chiedete ai corsisti di lavorare in coppia e di formulare delle ipotesi su ciò che potrebbe essere successo in base ai disegni. Naturalmente le ipotesi devono essere formulate al futuro anteriore!

## Lettura

<b>Tema</b>	Il battesimo
<b>Lessico</b>	◆ I nomi
<b>Materiale necessario</b>	PUNTO 4 (ATTIVITÀ ALTERNATIVA): una fotocopia della pagina 78 PUNTO 6 (ATTIVITÀ SUPPLEMENTARE): un foglio formato A3

➔ **Attività introduttiva:** Don Camillo è il celebre personaggio nato dal romanzo di Guareschi (vedere informazione, Unità 3, Passo A4, pagina 40) e reso estremamente popolare grazie ad una fortunata serie di film tradotti in più lingue. Scrivete alla lavagna: *Don Camillo, Peppone, battesimo* e chiedete agli studenti di osservare la foto e fare delle supposizioni sul contenuto del brano che si sta per leggere.

### 1 Leggete.

**Procedimento:** lasciate ai corsisti il tempo per leggere il brano individualmente e sottolineare con colori diversi tutti i personaggi che vi compaiono.

**Soluzione:** *la moglie di Peppone, Don Camillo, Gesù, Peppone, un uomo e una donna*

➔ **Attività supplementare:** invitate gli studenti a cercare il materiale disponibile al link offerto e se-

gnalato dal simbolo del mouse. Chiedete loro di portare in classe ciò che considerano interessante o che necessita di spiegazioni e che potrete discutere brevemente durante l'incontro successivo.

## 2 Lavorate in coppia.

**Procedimento:** invitate gli studenti a lavorare in coppia e a riassumere il brano in poche frasi. Ascoltate poi qualche pezzo di riassunto dalle varie coppie, fino a ricostruire il racconto.

## 3 Lavorate in coppia.

**Procedimento:** gli studenti lavorano ancora in coppia e abbinano alle espressioni presenti nel testo la loro spiegazione. Fate il riscontro in plenum.

**Soluzione:** il capo dei rossi: *il leader dei comunisti*; mettersi in mente: *capire*; ribattere: *rispondere*; burletta: *scherzo, gioco*; fra capo e collo: *all'improvviso*; sgattaiolare: *andar via senza farsi notare*; strampalato: *strano*; brutto arnese: *persona un po' sospetta*; mettere qualcuno nei pasticci: *creare dei problemi a qualcuno*

## 4 Lavorate in gruppi.

**Procedimento:** ritornate al compito svolto al punto 1, ovvero quello di sottolineare i personaggi del brano e chiedete di sottolineare le loro battute, con colori diversi a seconda del personaggio a cui appartengono. Formate dei gruppi con almeno quattro persone. Se rimangono tre persone, distribuitele all'interno degli altri gruppi, perché in una compagnia teatrale non ci sono solo attori ma anche registi, suggeritori, assistenti di scena! Inoltre all'inizio del brano ci sono anche due comparse, ovvero *un uomo* e *una donna*. In ogni gruppo si assegnano i ruoli e si drammatizza il brano. Al termine potete chiedere a qualche gruppo che se la sente di esibirsi per voi!

➔ **Attività alternativa:** dividete la classe in gruppi e consegnate ad ognuno una fotocopia della pagina 78. Invitate gli studenti a lavorare di immaginazione. Siamo a Cinecittà, la capitale del cinema italiano, sul set delle riprese di un film tratto dal romanzo di Guareschi. Bisogna preparare la locandina e la scheda del film. Soprattutto ci sono le tre scene della chiesa da girare per un trailer pubblicitario ... da far vedere al pubblico! Il copione è disponibile: buon lavoro!

## 5 Lavorate in piccoli gruppi e scrivete.

**Procedimento:** i corsisti continuano a lavorare in gruppo, scrivono insieme un seguito per la storia letta e riferiscono in plenum.

## 6 Raccontate.

**Procedimento:** chiedete ai corsisti se sanno perché gli è stato dato il nome che portano, se ne sono contenti o se ne avrebbero preferito uno diverso.

➔ **Attività supplementare:** mettete un foglio formato A3 al centro della classe e suddividetelo come indicato di seguito:

<i>Il mio nome</i>			
<i>Il mio nome in italiano</i>			
<i>Il significato del mio nome</i>			
<i>Il nome che mi sarebbe piaciuto</i>			
<i>Un nome italiano che mi piace</i>			

Lavorate in plenum. Nelle colonne a destra si scrivono i nomi degli studenti. Sotto, se esiste, il loro equivalente in italiano. Si continua col significato del nome. A chi non lo sa, potete consigliare un dizionario etimologico oppure la ricerca in Internet. Sono numerosi i siti in cui è possibile ottenere la spiegazione del proprio nome. In tal caso è necessario ritornare su quest'attività durante l'incontro successivo. Negli ultimi due spazi si appunta il nome che si sarebbe voluto avere, qualora sia diverso da quello reale, e un nome italiano di proprio gradimento.

## C Saremmo stati più felici se ...

<b>Tema</b>	I giovani e il lavoro
<b>Lessico</b>	◆ Scuola, studi, formazione
<b>Grammatica</b>	◆ Il congiuntivo trapassato ◆ Il periodo ipotetico
<b>Materiale necessario</b>	ATTIVITÀ INTRODUTTIVA: alcuni cartellini colorati PUNTO 5 (ATTIVITÀ SUPPLEMENTARE): i cartellini elaborati durante l'attività introduttiva

➔ **Attività introduttiva:** consegnate tre o quattro cartellini ad ogni corsista. Invitate gli studenti a pensare al proprio passato. Cosa vorrebbero cambiare? Chiedete di appuntare un desiderio per cartellino. Raccogliete i cartellini e conservateli.

### 1 Ascoltate.

➔ 19

**Procedimento:** fate ascoltare due o tre volte il dialogo. Di cosa e di chi parlano le due persone?

**Soluzione:** *Dei loro due figli e del passaggio dagli studi al mondo del lavoro.*

### 2 Rileggete il dialogo.

**Procedimento:** gli studenti rileggono individualmente il dialogo e cercano le espressioni relative alle intenzioni indicate. Possono consultarsi con il vicino. Fate il riscontro in plenum.



**Soluzione:** spiegare il punto centrale di una questione = *Sa, il problema è ...*; introdurre un altro punto di vista = *Ma è anche vero che ...*; continuare ad argomentare = *Le dirò che ...*; esprimere accordo = *Sì, Lei ha ragione ...*

### 3 Rileggete e completate.

**Procedimento:** leggete insieme la coniugazione di *avere* al congiuntivo trapassato. Osservate: il congiuntivo trapassato si forma con l'ausiliare *essere* o *avere* al congiuntivo imperfetto e il participio passato del verbo principale. Dividete la lavagna in due colonne e scrivete all'inizio di ognuna gli infiniti: *andare* e *studiare*. Con l'aiuto degli studenti coniugate i due infiniti, che si trovano anche nella grammatica di fine unità, al congiuntivo trapassato. Fatevi suggerire dalla classe i verbi adatti a completare le frasi nel riquadro, da ricercare nel dialogo del punto 1. Scrivete i verbi alla lavagna, distinguendo tra quelli introdotti da *se* e gli altri:

Verbi introdotti da <i>se</i>	Altri verbi
<i>avesse avuto</i>	<i>sarebbe andato</i>
<i>fosse rimasto</i>	<i>saremmo stati</i>
<i>fosse andato</i>	<i>avrebbe avuto</i>

Le tre frasi sono tutte composte da un periodo principale (*non sarebbe andato a Boston, saremmo stati più felici, non avrebbe avuto così tante possibilità*), in cui il verbo è al condizionale composto, e un periodo subordinato (*se avesse avuto la possibilità di trovare qualcosa in Italia, se lui fosse rimasto qui, se non fosse andato all'estero*), in cui il verbo è al congiuntivo trapassato. Nel periodo ipotetico dell'irrealtà al passato, l'azione del periodo principale è successiva alla condizione (ormai di impossibile realizzazione) espressa nel periodo subordinato. L'azione del periodo principale si esprime con il condizionale composto mentre quella del periodo subordinato si esprime con il congiuntivo trapassato ed è introdotta da *se*. L'ordine può essere sia *principale + subordinata* che *subordinata + principale*.

**Soluzione:** *avesse avuto, sarebbe andato, saremmo stati, fosse rimasto, fosse andato, avrebbe avuto*

### 4 Completate le frasi.

**Procedimento:** invitate gli studenti a lavorare in coppia o in gruppi di tre persone e a completare le frasi immaginando cosa potrebbe dire Paolo della sua decisione di lavorare all'estero.

### 5 Fate conversazione.

**Procedimento:** provate ad immaginare, insieme ai corsisti, che cosa sarebbe successo se nella vostra vita alcune cose fossero andate diversamente. Chiedete agli studenti di fare altrettanto e di discuterne

in gruppo con i compagni. Fate riferire in plenum e sulla base di ciò che viene detto cercate di delineare nuove identità e trovate dei nuovi nomi per i nuovi corsisti con una nuova vita!

► **Attività supplementare:** riprendete i cartellini elaborati durante l'attività introduttiva e restituiteli agli autori. Chiedete loro di formulare delle frasi esprimendo cosa sarebbe cambiato nella loro vita se si fossero verificati i desideri che vi hanno appuntato. Sarebbero stati più felici?

### 6 Raccontate.

**Procedimento:** cosa hanno fatto gli studenti dopo aver finito la scuola, gli studi, la formazione professionale? Che possibilità hanno avuto e quali ostacoli hanno incontrato? Discutetene in plenum.

### 7 Leggete.

**Procedimento:** soffermatevi a considerare il titolo dell'articolo. Cosa significa *Cervelli in fuga*? Lasciate formulare delle ipotesi. Fate leggere l'articolo individualmente e discutetelo: il fenomeno descritto, ovvero l'emigrazione di persone colte e preparate che lasciano il proprio paese a causa delle scarse possibilità di trovare un lavoro ad un livello e con una retribuzione adeguati, riguarda solo l'Italia? Qualcuno conosce il nome di qualche grande cervello in fuga italiano o del proprio paese?

## Ascolto

<b>Tema</b>	Giovani all'estero
<b>Lessico</b>	◆ Soggiorno e lavoro in un altro paese
<b>Materiale necessario</b>	PUNTO 3 (ATTIVITÀ SUPPLEMENTARE): una fotocopia della pagina 79

### 1 Ascoltate.

→ 20

**Procedimento:** osservate la foto in plenum. Chi conosce gli istituti italiani di cultura? Ne esiste uno nella città in cui vi trovate o nei dintorni? Qualcuno ha avuto o ha contatti con istituzioni italiane di questo tipo o simili? Anticipate agli studenti che ascolteranno un dialogo tra due giovani donne italiane. Secondo loro che relazioni potrebbero avere con la foto? Fate ascoltare due volte il dialogo e invitate gli studenti a scambiare con un compagno le informazioni sentite.



**Gli Istituti di Cultura** – circa cento nel mondo – sono istituzioni dello stato italiano, facenti capo al Ministero degli Esteri, che si occupano della promozione e diffusione della cultura e della lingua italiane all'estero. Quello di →

Stoccarda, ad esempio, è stato fondato nel 1962 e svolge diverse attività. Organizza corsi di lingua italiana, spettacoli teatrali e cinematografici, concerti, seminari, mostre, conferenze, fornisce informazioni su borse di studio a studenti, ricercatori e artisti che vogliono soggiornare in Italia, o riguardo a ricerche sulla cultura italiana, si occupa di collaborazioni e scambi culturali con istituzioni della città e del Land, collaborazioni con università ecc.

### Trascrizione del dialogo:

- Ehi, ciao Valentina!
- Ma ciao Laura!
- Beh, è un sacco di tempo che non ci vediamo. Come stai?
- Bene grazie, e tu?
- Ma sì, dai! Anch'io sto abbastanza bene. Ma, sei ancora in Germania?
- Eh sì, rimango fino a fine settembre, spero!
- Ma guarda, probabilmente avevo capito male. Credevo che il tuo stage durasse fino ... fino a luglio, insomma.
- Eh, dura cinque mesi, quindi ho ancora due mesi di tempo per migliorare anche il mio tedesco.
- Mmm ... beh, sì, questo è molto importante. E come ti trovi all'Istituto di cultura? Perché lo fai lì lo stage, vero?
- Sì, in istituto. Ma, è un ambiente molto familiare, guarda, sono tutti veramente gentili.
- Mmm ...
- E ci si diverte anche.
- Mmm ... Bene, eh questo è importante. E io, guarda, ho una notizia! Ho trovato un lavoro finalmente! Sai che è da tanto tempo che lo cercavo!
- Un lavoro? Davvero? Sono contenta per te!
- Mmm ... Sì guarda, l'unico problema è che non è esattamente a Stoccarda, è a Marbach, vicino a Stoccarda, però insomma ci s'arriva abbastanza bene con il treno e poi eventualmente potrei anche pensare di comprare una macchina.
- Addirittura una macchina! Ma dai, Stoccarda è ben fornita di mezzi, quindi non penso che avrai problemi.
- Eh sì, perché ... Sai, i collegamenti degli autobus e dei treni ... Bene, comunque insomma non sarà un problema! L'importante è lavorare! E tu poi in Italia cosa farai?
- Eh, non ho ancora idea! Sto guardandomi un po' attorno e cercherò lavoro qui o in Italia, non so proprio. E tu, di che cosa ti occuperai?
- Ma, mi occuperò ..., dunque ..., in generale sarà un lavoro di segreteria, poi avrò a che fare con i clienti, probabilmente parteciperò anche a qualche fiera, insomma sembra un lavoro abbastanza interessante. Spero che mi piaccia! Ma anche tu vorresti lavorare in una ditta oppure vorresti fare qualcosa, non lo so, più legato a quello che hai studiato? ... all'ambito culturale?

- Guarda, in istituto ogni giorno facciamo manifestazioni, o organizziamo mostre e ... l'ambito culturale mi interessa molto, ma non mi dispiacerebbe nemmeno cambiare genere, lavorare in un'azienda e tenere i contatti con i clienti ...
- Sì, infatti questo è un po' il problema di quelli che sono un po' limitati all'ambito culturale, e poi, c'è la voglia di provare anche, insomma, qualcos'altro. Ma, va bene, non parliamo di lavoro! Senti, che ne dici? Potremmo organizzare qualcosa anche con gli altri che abbiamo conosciuto? Non so, una grigliata o una pizza insieme?
- Ah, guarda, questo fine settimana vengono a trovarmi dei miei amici dall'Italia e stavo proprio pensando di fare una bella grigliata al parco.
- Ah ... va bene, allora facciamo così. Tu il mio numero di telefono ce l'hai, io ho il tuo ... ci sentiamo, non lo so, per esempio giovedì, così ci mettiamo d'accordo per venerdì.
- D'accordo.
- Va bene?
- Sì, una bella idea!
- Ok, io vado!
- Ciao!
- Ciao!

## 2



### Ascoltate.

→ 20

**Procedimento:** fate ascoltare di nuovo il dialogo e chiedete di inserire la lettera appropriata in corrispondenza delle affermazioni fatte dalle due donne.

**Soluzione:** a, b, a, b, a, a

## 3

### Rispondete.

**Procedimento:** discutete in plenum. Quali compiti svolge Valentina e quali dovrà svolgere Laura? Che cosa intendono fare prossimamente le due ragazze?

**Soluzione:** *Valentina fa uno stage all'Istituto Italiano di Cultura e si occupa dell'organizzazione di eventi culturali. Laura comincerà presto a lavorare in una ditta in cui dovrà svolgere lavori di segreteria e di contatto con i clienti. Le due ragazze prossimamente vorrebbero organizzare una grigliata con degli amici italiani e altri che hanno conosciuto a Stoccarda.*

➔ **Attività supplementare:** dividete la classe in due gruppi e consegnate ad ognuno una metà della fotocopia della pagina 79 (Valentina per un gruppo, Laura per l'altro). Chiedete agli studenti di occuparsi della vita di Valentina e Laura immaginando come sarà il loro futuro, cosa succederà dopo che avranno preso determinate decisioni e cosa cambierebbe o sarebbe cambiato se si verificassero o si fossero verificati determinati eventi. Invitateli a lavorare di fantasia! Raccogliete gli elaborati, attaccateli alla lavagna e discuteteli in plenum.



## Si dice così

<b>Obiettivo</b>	Al termine di quest'attività gli studenti avranno uno schema chiaro delle strutture comunicative incontrate durante la sesta unità.
<b>Materiale necessario</b>	Alcuni fogli formato A4 divisi a metà, possibilmente più rigidi del normale

**Procedimento:** scrivete alla lavagna le seguenti categorie: *Informarsi su qualcosa o qualcuno, Rassegnarsi, Al telefono (formale), Mandare i saluti ad una terza persona, Far notare qualcosa*. Distribuite agli studenti tante metà dei fogli A4 quante sono le categorie (5), chiedendo di scriverne una su ogni foglio. Lasciate agli studenti qualche minuto per scrivere tutte le frasi che conoscono adatte ad esprimersi nelle situazioni indicate. Passato il tempo i corsisti confrontano i loro foglietti con quelli del vicino ed eventualmente aggiungono ciò che avevano dimenticato. Terminata la consultazione si fa un riscontro in plenum durante il quale gli studenti dicono a voce alta ciò che hanno scritto mentre l'insegnante annota alla lavagna le frasi nella categoria corrispondente. Infine si confronta il risultato complessivo con lo schema offerto dal libro.

**L'archivio mobile:** consigliate agli studenti di inserire i fogli nel loro archivio mobile.

## GIOCO

<b>Materiale necessario</b>	Fotocopie della pagina 80
-----------------------------	---------------------------

**Procedimento:** dividete la classe in gruppi di quattro o cinque persone e consegnate ad ognuno una fotocopia della pagina 80. Il compito consiste nel ricostruire la storia di una famiglia famosa a propria scelta, oppure di una delle famiglie degli studenti e di raccontarla partendo dagli anni '50 fino ad oggi, passando attraverso i ventenni degli anni '60/'70 e degli anni '80/'90. Accanto alla storia «reale» c'è quella irreale, di quello cioè che non è successo ma sarebbe potuto accadere e di cosa sarebbe cambiato se fosse successo ... insomma la storia nella storia! Chi ne inventerà di commoventi, chi di tragiche, chi di appassionate, chi di felici ... A turno gli studenti saranno cantastorie e voi farete parte del pubblico. Buon divertimento!

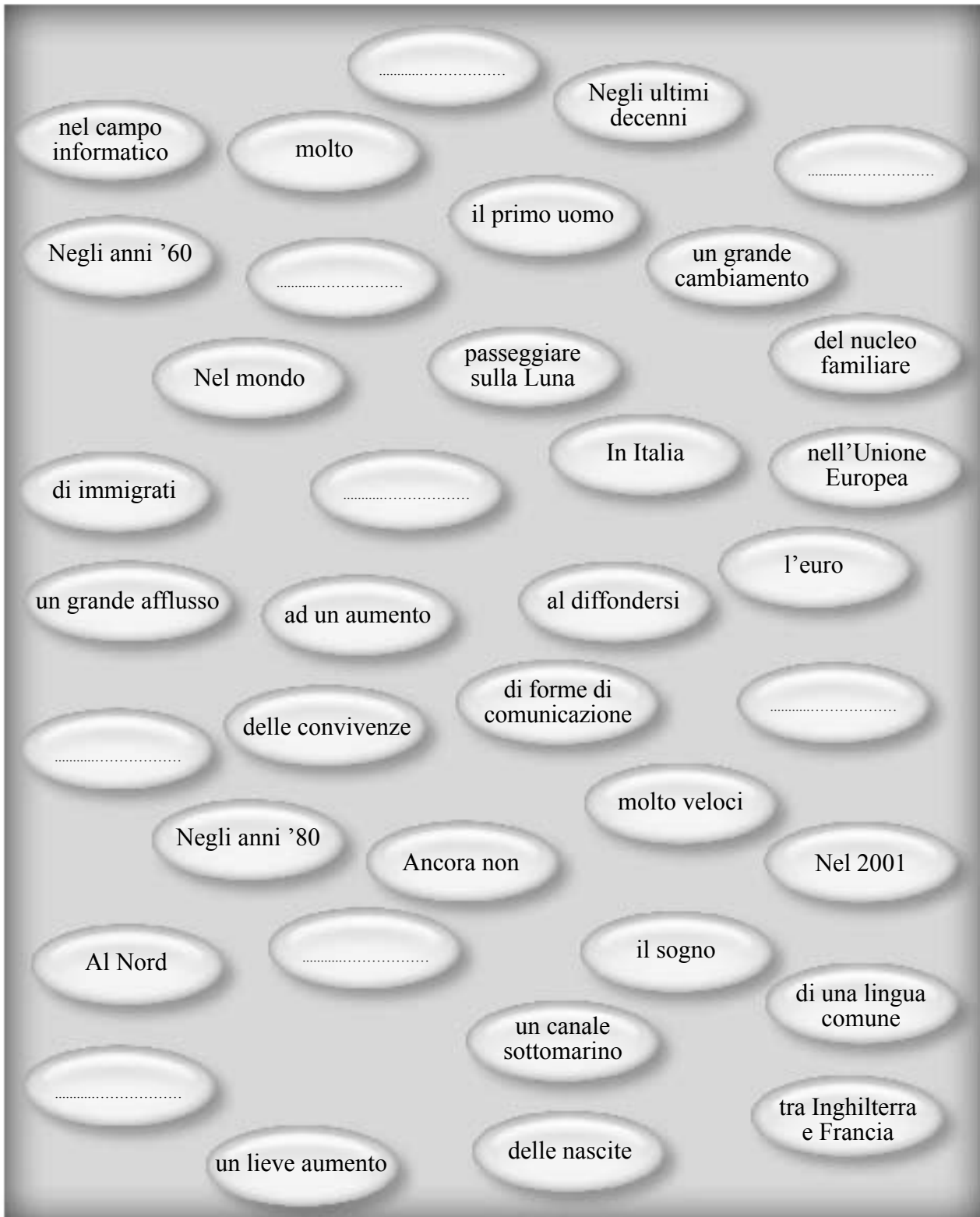
## Grammatica

<b>Materiale necessario</b>	Fotocopie della pagina 81
-----------------------------	---------------------------

**Procedimento:** distribuite le fotocopie agli studenti e chiedete di completarle con gli elementi grammaticali mancanti. Al termine fate confrontare il risultato con gli schemi forniti dalla grammatica di fine unità. A questo punto invitateli, lasciando loro il tempo per concentrarsi, a riflettere sui nuovi elementi grammaticali e a porre eventuali domande. Quindi con il vostro aiuto e consultando, quando necessario, i rimandi all'Approfondimento grammaticale gli studenti possono prendere nota, nell'apposito spazio del libro o sul loro quaderno, delle regole grammaticali.







































**L'archivio mobile:** consigliate agli studenti di inserire la fotocopia nel loro archivio mobile.





Negli ultimi decenni *avere* un grande cambiamento del nucleo familiare. / Negli ultimi decenni *fare* molto nel campo informatico. Negli anni '60 *vedere* il primo uomo passeggiare sulla Luna. / Negli anni '80 *realizzare* un canale sottomarino tra Inghilterra e Francia. Al Nord *registrare* un lieve aumento delle nascite. / Al Nord *avere* un grande afflusso di immigrati. In Italia *assistere* ad un aumento delle convivenze. / Nel mondo *assistere* al diffondersi di forme di comunicazione molto veloci. Nel 2001 *introdurre* l'euro nell'Unione Europea. / Ancora non *realizzare* il sogno di una lingua comune.

**Partenza**

2  andare	3  prendere	4  partire	5  finire	6  dare	7  mangiare	8  mangiare
						9 
16  imparare	15  uscire	14  vedere	13  scoprire	12  comprare	11  leggere	10  leggere
17 						
18  dormire	19  parlare	20  ricevere	21  mettere	22  cambiare	23  fare	24  fare
						25  riposarsi
32  dire	31  sposarsi	30  correre	29  dovere	28  cominciare	27  vincere	26  vincere
33  tradurre						
34  lavorare	35  indovinare	36  ritornare	37  attraversare	38  costruire	39  costruire	<b>Arrivo</b>



**Titolo:** .....

**Regista:** .....

**Genere:** .....

**Cast:** .....

**Interpreti:**

Don Camillo/ .....

La moglie del sindaco/ .....

Cristo/ .....

Peppone/ .....

Un uomo e una donna/ .....

**Scena I**

*In chiesa. Don Camillo pulisce l'aureola di San Giuseppe. Arrivano un uomo e due donne. Una delle due donne ha un bambino piccolo in braccio. L'uomo si rivolge a Don Camillo.*

UN UOMO: «C'è da battezzare della roba.» *Una delle due donne mostra il bambino.*

DON CAMILLO: «Chi l'ha fatto?»

LA MOGLIE DEL SINDACO: «Io».

DON CAMILLO: «Con tuo marito?»

LA MOGLIE DEL SINDACO: «Si capisce! Con chi vuole che l'abbia fatto. Con lei?»

DON CAMILLO: «C'è poco da arrabbiarsi. So assai, io: non avevano detto che nel vostro partito è di moda l'amore libero?» *Don Camillo si mette i pantaloni e si avvicina al fonte battesimale.* «Come lo volete chiamare?»

LA MOGLIE DI PEPPONE: «Lenin, Libero, Antonio.»

DON CAMILLO: «Vallo a far battezzare in Russia.»

**Scena II**

*In chiesa. Don Camillo e Cristo.*

CRISTO: «Don Camillo, hai fatto una gran brutta cosa! Va' a richiamare quella gente e battezza il bambino.»

DON CAMILLO: «Gesù, dovete mettervi in mente che il battesimo non è mica una burletta. Il battesimo è una cosa sacra. Il battesimo ...»

CRISTO: «Don Camillo, a me vuoi insegnare cos'è il battesimo? A me che l'ho inventato? Io ti dico che tu hai fatto una grossa soperchieria. Perché se quel bambino, metti il caso, in questo momento muore, la colpa è tua se non ha il libero ingresso in Paradiso!»

DON CAMILLO: «Gesù non drammatizziamo! Perché dovrebbe morire? È bianco e rosso come una rosa!»

CRISTO: «Non vuol dire! Gli può cadere una tegola in testa, gli può venire un colpo apoplettico. Tu lo devi battezzare.»

DON CAMILLO: «Gesù, pensateci un momento. Si fosse sicuri che quello poi va all'Inferno, si potrebbe lasciar passare: ma quello, pur essendo figlio di un brutto arnese, può benissimo capitarvi fra capo e collo in Paradiso. E allora ditemi voi come posso permettere che vi arrivi in Paradiso della gente che si chiama Lenin? Io lo faccio per il buon nome del Paradiso.»

CRISTO: «Al buon nome del Paradiso ci penso io. A me interessa che uno sia un galantuomo: che si chiami poi Lenin o Bottone non mi importa niente. Al massimo, tu potevi far presente a quella gente che, dare ai bambini nomi strampalati, spesso può significare metterli nei pasticci, da grandi.»

DON CAMILLO: «Va bene. Io ho sempre torto. Cercheremo di rimediare.»

**Scena III**

*Don Camillo in chiesa. Entra Peppone con il bambino in braccio e chiude la porta con il chiavistello.*

PEPPONE: «Di qui non esco se mio figlio non è stato battezzato col nome che voglio io.»



**Supposizioni sul futuro di Valentina:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Come sarebbe o sarebbe stata la vita di Valentina se ...**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



**Supposizioni sul futuro di Laura:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Come sarebbe o sarebbe stata la vita di Laura se ...**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## Fine anni '50

Membri della famiglia: .....

Luoghi: .....

Situazione: .....

## Anni '60/'70

### La realtà

Avvenimenti esterni: .....

Avvenimenti interni alla famiglia: .....

Membri della famiglia: .....

Luoghi: .....

Nuova situazione: .....

### L'irrealtà

Avvenimenti esterni: .....

Avvenimenti interni alla famiglia: .....

Membri della famiglia: .....

Luoghi: .....

Nuova situazione: .....

## Anni '80/'90

### La realtà

Avvenimenti esterni: .....

Avvenimenti interni alla famiglia: .....

Membri della famiglia: .....

Luoghi: .....

Nuova situazione: .....

### L'irrealtà

Avvenimenti esterni: .....

Avvenimenti interni alla famiglia: .....

Membri della famiglia: .....

Luoghi: .....

Nuova situazione: .....

## Oggi

### La realtà

Avvenimenti esterni: .....

Avvenimenti interni alla famiglia: .....

Membri della famiglia: .....

Luoghi: .....

Nuova situazione: .....

### L'irrealtà

Avvenimenti esterni: .....

Avvenimenti interni alla famiglia: .....

Membri della famiglia: .....

Luoghi: .....

Nuova situazione: .....

**Comparativi e superlativi irregolari**

I matrimoni hanno una durata (-) ..... di un tempo.  
 Di (+) ..... importanza sono altri fattori.  
 La quota è (-) ..... a quella dell'anno scorso.  
 Il costo della vita è (+) ..... a quello di tre anni fa.  
 Sandra è la (+) ..... di tre sorelle.  
 È il numero (-) ..... in assoluto degli ultimi anni.

**Il *si impersonale* al passato prossimo**

Si ..... registrato un lieve aumento della quota.  
 Si ..... scritto molto su questo argomento.

**Il futuro anteriore: formazione e uso**

io ..... fatto	noi ..... venuti/-e
----------------	---------------------

**Due futuri in successione di tempo**

Il certificato Le arriverà quando ..... firmato.  
 Me lo porterai quando l'..... compilato.

**La supposizione con il futuro anteriore**

Il signor Rizzo ..... già andato via.  
 (Tu) ..... telefonato quando ero uscito un attimo.

**Il congiuntivo trapassato**

Se io ..... studiato...	Se noi ..... andati/-e ...
-------------------------	----------------------------

**Il periodo ipotetico al passato**

Saremmo stati felici, se lui ..... rimasto qui.  
 Se avessi detto qualcosa, ti (noi) ..... aiutato.  
 Se ..... trovato un posto qui, non sarei andato via.  
 ..... stato più facile, se avesse terminato gli studi.